



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 499
DEL 30/11/2023

Oggetto: INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 79 DEL
CCNL 16.11.2022 ed INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **16:00** nella
Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

MARCHIONINI SILVIA	Sindaco	Presente
FRANZETTI MARINELLA	Vice Sindaco	Presente
ALLEVI RAFFAELE	Assessore	Presente
BOZZUTO ANNA	Assessore	Presente
BREZZA RICCARDO	Assessore	Assente
BRIGATTI ROBERTO	Assessore	Assente
COMOLI GIORGIO	Assessore	Presente
RABAINI PATRICH	Assessore	Presente

totale presenti **6** totale assenti **2**

Si dà atto che:

- gli assessori Bozzuto Anna, Comoli Giorgio e Allevi Raffaele sono collegati in
videoconferenza.

Assiste alla seduta, in videoconferenza, il Segretario supplente del Comune
BOGGI GIOVANNI.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e,
riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CCNL 16.11.2022 ed INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco

Premesso che

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- le risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 sono determinate annualmente dagli Enti, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente e risultano suddivise in:
 - a. risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
 - b. risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;
- l'art. 23 - comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 prevede che " ... a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ...";
- l'art. 23 - comma 3 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n.75 recita: " ... fermo restando il limite delle risorse complessive previsto al comma 2, le regioni e gli enti locali, ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento ...";
- l'ultimo capoverso dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 34/2019 prevede che " Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/07/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/12/2022 è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 in seguito all'aggiornamento degli investimenti in corso di realizzazione e all'aggiornamento e integrazione degli obiettivi strategici ed operativi delle diverse missioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione e relativi allegati per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 09/03/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 07/04/2023 è stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 contenente il Piano della performance 2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 25/05/2023 è stata approvata la

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

2 di 9

direttiva sugli obiettivi strategici anno 2023;

ATTESO che il Comune di Verbania:

- ha sempre rispettato i vincoli di finanzia pubblica, il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, e s.m.i., e i valori soglia stabiliti dal surrichiamato Decreto 17 marzo 2020;

Dato atto che

- all'art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022 è previsto che *"In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, la parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza"*;
- all'art. 79 comma 2 lettera c) è previsto gli enti possono destinare di anno in anno apposite risorse per la componente variabile del Fondo per il personale dipendente riconducibili a scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le anche le risorse di cui all'art. 98 comma 1, lett. c) del CCNL 16.11.2022 e all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) del CCNL 21.05.2018

Visto l'art. 208 del nuovo Codice della strada, così come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010;

Vista la delibera n. 961 del 13.10.2010 della Corte dei Conti Lombardia e le delibere n. 104 del 15.9.2010 e n. 158 del 17.11.2010 della Corte dei Conti della Toscana, ai sensi delle quali, in applicazione del sopra citato art. 208, comma 5 bis, del Codice della strada, gli Enti Locali possono provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al Codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, destinando ex art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 parte di tale risorse, a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare in tali nuove attività;

Considerato che il personale del Corpo di Polizia Municipale è impegnato in progetti volti ad incrementare il controllo ed il presidio del territorio, con la predisposizione di un'intensificata azione di prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 439 del 14/11/2022, con la quale è stata determinata, relativamente all'anno 2023, la destinazione dei previsti proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 208 D.lgs. 285/92);

Ritenuto pertanto di integrare, in via previsionale, la parte variabile del fondo per l'anno 2023 delle seguenti risorse, di cui sono già stati previsti i relativi specifici stanziamenti nel Bilancio di previsione 2023-2025:

- indennità di turno personale Polizia Municipale impegnato in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale: **€ 50.00,00** annui
- lavoro straordinario per pattuglie serali finalizzato a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 Codice della strada: **€ 9.000,00** anni;

Visto inoltre l'art. 87 comma 5 del CCNL 16.11.2022 (ex art. 31, comma 5, CCNL 14.09.2000) ai sensi del quale il calendario scolastico degli asili nido non può

superare le **42** settimane. Attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di Ente, in sede di confronto, per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi per le attività dei nidi che per altre attività di aggiornamento professionale nell'ambito dei progetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. a del CCNL 1.04.1999. Gli incentivi economici di tali attività sono definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa utilizzando le risorse di cui all'art. 79 del sopra citato CCNL 16.11.2022;

Considerato che :

- sia nel calendario scolastico 2022/2023 (approvato con disposizione del Sindaco del 24.06.2022) che nel calendario scolastico 2023/2024 (approvato con disposizione del Sindaco del 26.06.2023) sono state previste n. **44** settimane di apertura degli asili nido, con un conseguente ampliamento del servizio offerto all'utenza di n. **2** settimana rispetto a quanto previsto dall'art. 87 CCNL 16.11.2022, e con un conseguente maggior impegno ed una maggiore prestazione lavorativa del personale;
- con l'incremento delle settimane di apertura degli asili nido rispetto a quanto previsto dall'art. 87 CCNL 16.11.2022 ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 16.11.2022 in quanto si tratta di iniziativa che, mediante incremento delle prestazioni del personale in servizio, consente un oggettivo e riscontrabile ampliamento del servizio, che si traduce in maggiori benefici per l'utenza;
- è quantificato, in sede di contrattazione decentrata, in **€ 130,00** per educatrice, l'importo dell'incentivo economico a favore del personale educativo impegnato in tale attività aggiuntiva a contatto con i bambini rispetto alle previste n. 42 settimane;

Ritenuto pertanto di integrare in via previsionale (l'esatta quantificazione, nel limite di quanto individuato in fase previsionale, avverrà a consuntivo), la parte variabile del fondo 2023 delle seguenti risorse, di cui sono già stati previsti i relativi stanziamenti nel Bilancio di previsione 2023-2025:

- tempo potenziato asili nido: **€ 2.860,00** annui;

Preso atto che si provvederà alla concreta erogazione di tale indennità dopo la verifica, a consuntivo, che le attività siano state effettivamente svolte, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi;

Ritenuto opportuno fornire le seguenti linee di indirizzo relative alla costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2023:

- art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ove è richiamato l'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21.05.2018:

importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2023:

- Incentivi Avvocatura interna: si stima un importo di **€ 45.000,00** (che verrà ridefinito a consuntivo), ai sensi del regolamento in materia, nella costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti (salario accessorio).

- Incentivi per le funzioni tecniche - si stima un importo di **€ 50.000,00**, ai sensi del regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, dopo l'integrazione del comma 5bis avvenuta con articolo 1, comma 526, della legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che a decorrere dall'1/01/2018, ha specificato che il finanziamento del fondo per gli incentivi tecnici grava sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi o forniture. A questo proposito la delibera della Corte di Conti Sezione della Autonomie n. 6 del 26/04/2018 ha fornito l'interpretazione definitiva in merito al rapporto tra vincoli di spesa ed incentivi per funzioni tecniche, art. 113 del D.Lgs. 50/2016, affermando il principio secondo cui tali incentivi, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art.

23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 - ed incentivi alle funzioni tecniche di cui al nuovo art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

- Compensi ISTAT da destinare esclusivamente al personale coinvolto nel censimento permanente (art. 70 ter del CCNL 21.05.2018) finanziati con contributo riconosciuto dall'ISTAT ed incentivo al personale dipendente per l'attività effettuata al fine del subentro all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) finanziato con contributo del Ministero della Funzione Pubblica a valere sui fondi europei/PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" pari a **€ 3.000,00;**

- Incentivi per le attività di accertamento IMU e TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della L. n. 145/2018 che verranno riparti fra il personale addetto secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento dell'Ente, si stima un importo di **€ 5.000,00;**

- Incentivi per attività di notifica che verranno quantificati a consuntivo;

- per le progressioni economiche di carriera definire un meccanismo per agevolare il personale a fine carriera che nell'anno successivo a quello in considerazione maturano i requisiti per andare in pensione tenendo comunque presente il criterio e la valorizzare il merito;

Preso atto che il limite contrattuale per l' incremento del fondo salario accessorio ai sensi dell'art. art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 comma 4 CCNL 21.05.2018) ammonta ad euro 55.186,93 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza e che potrebbe essere destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività collettiva ed individuale, con opportuna copertura finanziaria a bilancio di previsione;

Rilevata inoltre, l'esigenza di definire tra gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, l'autorizzazione all'incremento dello stanziamento del fondo 2023 di un importo di €. 10.932,15, per il quale sussiste nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa e corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, per la parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022. Si precisa che, ai sensi dell'art. 79, comma 3 del CCNL 2019-2021, lo stanziamento addizionale di risorse riconducibile allo 0,22% del monte salari 2018 verrà ripartito tra Fondo risorse decentrate e stanziamento destinato a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari degli incarichi di EQ, in ragione proporzionale degli importi a tale titolo già stanziati nell'anno 2021 (l'importo indicato è complessivo, la quota al fondo risulta pari a € 8.725,87 e la quota al fondo elevate qualificazioni pari a € 2.206,28);

Di prendere atto dell'incremento una tantum del Fondo risorse decentrate anno 2023 ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 16.11.2022 di competenza degli anni 2021 e 2022 pari a complessivi € 30.420,00 e al comma 5 pari ad € 10.932,15, con riferimento allo 0,22% del monte salari 2018 per la competenza 2022; Complessivamente per le voci sopra indicate il fondo risorse decentrate 2023 viene incrementato di € 52.284,30 già previsti a bilancio di previsione 2023.

Verificato che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2023-2025 - iscritti in corrispondenza dell'annualità 2023 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi ed irap;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse in narrativa:

- di integrare, in via previsionale (l'esatta quantificazione, nel limite di quanto individuato in fase previsionale, avverrà a consuntivo), la parte variabile del fondo per l'anno 2023 delle seguenti risorse, di cui sono già stati previsti i relativi stanziamenti nel Bilancio di previsione 2023-2025:
 - indennità di turno personale Polizia Municipale impegnato in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale: **€ 50.000,00**;
 - straordinario per pattuglie serali finalizzato a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 Codice della strada: **€ 9.000,00**;
 - tempo potenziato asili nido: **€ 2.860,00**;

Tale spesa, quantificata in via previsionale in **€ 61.860,00**, trova copertura finanziaria negli specifici stanziamenti previsti all'interno dei capitoli 16400/100 - 5270/0 - 5000/100 del Bilancio di previsione 2023-2025 (relativamente al Fondo risorse decentrate anno 2021) ;

- di fornire i seguenti indirizzi, per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2023:

- art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ove è richiamato l'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21.05.2018

importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2023:

- Incentivi Avvocatura interna: prevedere un importo di **€ 45.000,00** (che verrà ridefinito a consuntivo), ai sensi del regolamento in materia, nella costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti (salario accessorio).
- Incentivi per le funzioni tecniche e alle funzioni tecniche - prevedere un importo di **€ 50.000,00**, ai sensi del regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 a decorrere dall'1/01/2018 e ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Compensi ISTAT da destinare esclusivamente al personale coinvolto nel censimento permanente (art. 70 ter del CCNL 21.05.2018) finanziati con contributo riconosciuto dall'ISTAT ed incentivo al personale dipendente per l'attività effettuata al fine del subentro all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) finanziato con contributo del Ministero della Funzione Pubblica a valere sui fondi europei/PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" pari a **€ 3.000,00**;
- Incentivi per le attività di accertamento IMU e TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della L. n. 145/2018 che verranno ripartiti fra il personale addetto secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento dell'Ente, prevedere un importo di **€ 5.000,00**;
- Incentivi per attività di notifica che verranno quantificati a consuntivo;
- per le progressioni economiche di carriera definire un meccanismo per agevolare il personale a fine carriera che nell'anno successivo a quello in considerazione maturano i requisiti per andare in pensione tenendo comunque presente il criterio e la valorizzare il merito;

- di prendere atto che il limite contrattuale per l'incremento del fondo salario accessorio ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018 ammonta ad euro 55.186,93 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- di definire tra gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, l'autorizzazione all'incremento dello stanziamento del fondo 2023 di un importo di €. 10.932,15, per il quale sussiste nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa e corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, per la parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022. Si precisa che, ai sensi dell'art. 79, comma 3 del CCNL 2019-2021, lo

stanziamento addizionale di risorse riconducibile allo 0,22% del monte salari 2018 verrà ripartito tra Fondo risorse decentrate e stanziamento destinato a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari degli incarichi di EQ, in ragione proporzionale degli importi a tale titolo già stanziati nell'anno 2021 (l'importo indicato è complessivo, la quota al fondo risulta pari a € 8.725,87 e la quota al fondo elevate qualificazioni pari a € 2.206,28);

- di prendere atto dell'incremento una tantum del Fondo risorse decentrate anno 2023 ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 16.11.2022 di competenza degli anni 2021 e 2022 pari a complessivi € 30.420,00 e al comma 5 pari ad € 10.932,15, con riferimento allo 0,22% del monte salari 2018 per la competenza 2022; Complessivamente per le voci sopra indicate il fondo risorse decentrate 2023 viene incrementato di € 52.284,30 già previsti a bilancio di previsione 2023.

- di trasmettere copia del presente atto alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, tenuto conto dell'urgenza del presente provvedimento, conseguente all'esigenza di procedere sollecitamente con la quantificazione e formale costituzione del Fondo risorse decentrate 2023 .

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
BOGGI GIOVANNI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

8 di 9

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 584 del 25/11/2023
Deliberazione n° 499 del 30/11/2023

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO RISORSE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 25/11/2023

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 25/11/2023